



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA

Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (RA)
Telefono +39 0544-443011- Telefax 0544-447498
E-mail: cpravenna@mit.gov.it – dm.ravenna@pec.mit.gov.it

ORDINANZA N° 34/2020

PIATTAFORME/IMPIANTI OFF-SHORE ANTISTANTI IL CIRCONDARIO MARITTIMO DI RAVENNA

Il sottoscritto Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

- CONSIDERATO** che la “E.N.I. S.p.A.”, Divisione Exploration & Production, Distretto Centro Settentrionale, in forza di procura conferita dalla “Eni S.p.A.” con sede legale in Roma, nel quadro dell’attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi dal sottosuolo marino nella zona di mare antistante il litorale di giurisdizione, mantiene numerose piattaforme collegate tra di loro con la terraferma da metanodotti e altre strutture anche giacenti sul fondo;
- CONSIDERATO** che la Soc. ENI S.p.a. Refinig & Marketing and Chemicals e la Soc. Petra s.r.l. Unipersonale sede di Ravenna appartenente al Gruppo P.I.R., rispettivamente mantengono nella rada di Ravenna alcuni terminali per l’imbarco e sbarco di prodotti petroliferi, collegati con la terraferma da oleodotti sottomarini, oggetto di concessione demaniale marittima rilasciata dalla locale AdSP M.A.C.S.;
- VISTO** il D.P.R. 24.05.79 n. 886 recante *“Integrazione ed adeguamento delle norme di polizia delle miniere e delle cave, contenute nel D.P.R. 09.04.1959, n.128, al fine di regolare le attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi del mare territoriale e della piattaforma continentale”* ed in particolare l’art.28 recante *“zone di sicurezza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n.171, *“Codice della nautica da diporto”* e il Decreto 29 luglio 2008 *“Regolamento di attuazione dell’art.65 del Decreto Legislativo 18.07.2005, n.171”* e s.m.i;
- VISTE** le proprie Ordinanze n.11/2016 del 21.03.2016 recante *“Piattaforme Off-shore Ravenna”* e Ordinanza n.97/2018 in data 19.12.2018 recante *“Modifica della propria Ordinanza n.11/2016 del 21.03.2016”*;
- VISTA** la propria Ordinanza n.38/2017 in data 17.05.2017 recante *“Regolamento sulla disciplina del diporto nautico nell’ambito del Circondario Marittimo di Ravenna”*;
- VISTO** il Protocollo d’intesa stipulato in data 16.09.2014 tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto e la Direzione Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ed in particolare l’art.3 lettera f) e successivo atto di proroga sottoscritto in data 01.02.2018, con cui è stata differita la scadenza del protocollo in parola;
- VISTO** il Dp. n.0096241 in data 15.10.2014 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto;

- VISTA** la propria ultima Ordinanza n.19/2020 emanata in data 18.06.20, afferente la rivisitazione della propria precedente Ordinanza n.11/2016 del 21.03.16 e s.m.i., alla luce delle risultanze emerse con le verifiche tecniche ultimamente esperite dalla società ENI Refining & Marketing di cui alla nota prot. n.GVA/62/2020/P del 10.02.2020, con il quale è stata aggiornata, anche su specifica richiesta della Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale – ente concedente, la posizione del Terminale T1 (ex Agip 1) e confermata quella del Terminale N 4, nonché degli ulteriori riscontri di cui alla nota prot. n.000212/DICS del 06.03.2020 della società E.N.I. S.p.A., Divisione Exploration & Production - Distretto Centro Settentrionale per le restanti piattaforme off-shore ricadenti nell'acquee antistanti questo Circondario marittimo nonché rivedere ;
- VISTO** il proprio fg. n.10696 in data 07.05.2020, con il quale è stato richiesto all'I.I.M.M. l'aggiornamento delle informazioni nautiche relative al Terminale T1 ed ex Terminale Agip 3;
- AVUTO** riguardo ai riscontri eseguiti da parte della Soc. Petra s.r.l., giusta fg. n. 090/2020 DIR/PGsm in data 06.04.2020, da cui non emergono differenze sulla posizione/caratteristiche del c.d. "Terminal PIR", rispetto a quanto già noto agli atti d'ufficio e dalla documentazione nautica ufficiale;
- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 03/2018 rilasciata in data 21 settembre 2018 dal Capo del Compartimento Marittimo di Ravenna alla "E.N.I. S.p.A.", Divisione Exploration & Production, Distretto Centro Settentrionale per l'occupazione di una zona del Pubblico Demanio Marittimo nelle acque di giurisdizione del Compartimento Marittimo di Ravenna mediante sistema di generazione del moto ondoso (ISWEC) e una boa ondamettrica;
- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 01/2020 rilasciata in data 11 giugno 2020 dal Capo del Compartimento Marittimo di Ravenna alla "E.N.I. S.p.A.", Divisione Exploration & Production, Distretto Centro Settentrionale, per l'occupazione di una zona del Pubblico Demanio Marittimo (specchio acqueo e fondo marino) con impianti fissi (piattaforme e pozzi singoli) e condotte sottomarine e cavi nelle acque di giurisdizione del Compartimento Marittimo di Ravenna;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con legge n°1085 del 21 dicembre 1977;
- VISTA** la sollecitata nota di rettifica/chiarimento originata in data 17.7.20, dall'E.N.I. Direzione Italian Region di Marina di Ravenna (RA) ed assunta al protocollo n.18115 del 20.7.20, concernente le esatte coordinate geografiche afferenti le piattaforme off-shore denominate ARMIDA 1, ANTARES 1 Ed AGOSTINO B;
- VISTI** gli artt. 17, 30 ed 81 Codice della Navigazione nonché gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

RENDE NOTO

che nella zona di mare antistante il litorale di giurisdizione del Circondario Marittimo di Ravenna insistono:

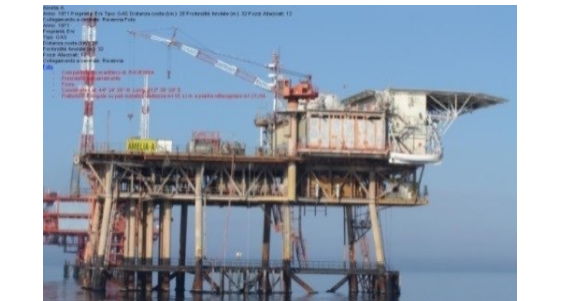
PARA A) le seguenti installazioni fisse per l'estrazione di gas assentite in concessione alla E.N.I. S.p.A., Divisione Exploration & Production, Distretto Centro Settentrionale – concessione demaniale marittima n. 01/2020 in data 11 giugno 2020 della Capitaneria di Porto di Ravenna (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

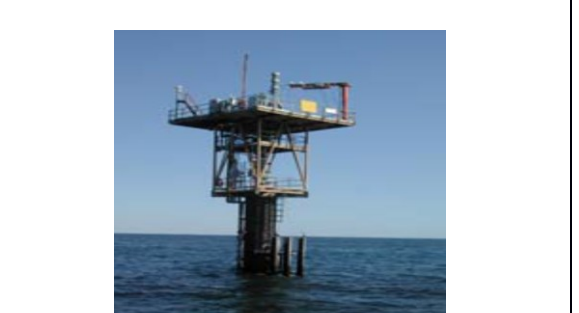
<u>“AGOSTINO - A”</u> ▪ Lat. 44° 32' 24,8535" N ▪ Long.012° 29' 44,1639" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Agostino Cluster ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F.4040	
<u>“AGOSTINO - CLUSTER”</u> ▪ Lat. 44° 32' 26,7062" N ▪ Long.012° 29' 46,5686" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura in acciaio composta da 3 monotubolari, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Agostino A ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F.4040	
<u>“AGOSTINO B”</u> ▪ Lat. 44° 33' 15,8180" N ▪ Long.012° 28' 18,1117" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4040.2	
<u>“AGOSTINO C”</u> ▪ Lat. 44° 32' 50,0832" N ▪ Long.012° 29' 39,9535" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4040.4	
<u>“GARIBALDI A”</u> ▪ Lat. 44° 31' 22,9963" N. ▪ Long.012° 30' 37,9183" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Garibaldi T ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.2	

<u>“GARIBALDI T”</u> ▪ Lat. 44° 31' 24,0452" N. ▪ Long.012° 30' 41,2209" E (Centro Piattaforma) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe, collegata con due ponti pedonali alle piattaforme Garibaldi A e Garibaldi Cluster ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.2	
<u>“GARIBALDI CLUSTER”</u> ▪ Lat. 44° 31' 25,5599" N ▪ Long.012° 30' 43,6561" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura in acciaio composta da 3 monotubolari, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Garibaldi T ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.2	
<u>“GARIBALDI B”</u> ▪ Lat. 44° 29' 13,1775" N ▪ Long.012° 31' 53,1937" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039	
<u>“GARIBALDI C”</u> ▪ Lat. 44° 31' 53,7027" N ▪ Long.012° 30' 54,3127" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Garibaldi K ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.4	
<u>“GARIBALDI K”</u> ▪ Lat. 44° 31' 55,7880" N ▪ Long.012° 30' 56,9230" E (Centro Piattaforma) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Garibaldi C ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.5	

<u>“GARIBALDI D”</u> ▪ Lat. 44° 28' 41,1188" N ▪ Long. 012° 32' 46,1760" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4038.5	
<u>“P.C. W. - A”</u> ▪ Lat. 44° 30' 42,2336" N ▪ Long. 012° 21' 34,9493" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 12 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma P.C.W. - T ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4052.2	
<u>“P.C. W. - T”</u> ▪ Lat. 44° 30' 44,2092" N ▪ Long. 012° 21' 34,5557" E (Centro Piattaforma) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma P.C.W. - A ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4052.2	
<u>“P.C. W. - B”</u> ▪ Lat. 44° 30' 33,4504" N ▪ Long. 012° 22' 26,0870" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 12 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma P.C. W. - C ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4052	
<u>“P.C. W. - C”</u> ▪ Lat. 44° 30' 32,3309" N ▪ Long. 012° 22' 22,4049" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe, collegata con un ponte pedonale alla piattaforma P.C. W. - B ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4052	

<u>“ARMIDA ”</u> ▪ Lat. 44° 28' 48,9278" N ▪ Long.012° 27' 11,5234" E (Centro Pozzo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 6 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4050	
<u>“ARMIDA 1”</u> ▪ Lat. 44° 28' 33,5495" N ▪ Long.012° 27' 12,4227" E (Centro Monotubo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura monotubolare in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F.4050.5	
<u>“DIANA”</u> ▪ Lat. 44° 26' 29,0402" N ▪ Long.012° 25' 32,7615" E (Centro Piattaforma) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura composta da 3 monotubolari in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4047	
<u>“ANGELA CLUSTER”</u> ▪ Lat. 44° 23' 34,6675" N ▪ Long.012° 20' 41,5179" E (Centro Piattaforma) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura composta da 4 monotubolari in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4044	
<u>“ANGELA ANGELINA”</u> ▪ Lat. 44° 23' 28,2444" N ▪ Long.012° 20' 35,3251" E (Centro Pozzi) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4044.5	

<u>“ANTARES ”</u> ▪ Lat. 44° 23' 23,9006" N ▪ Long.012° 27' 12,3211" E (Centro Pozzi) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 6 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4043.9	
<u>“ANTARES 1”</u> ▪ Lat. 44° 23' 43,2617" N ▪ Long.012° 26' 37,3928" E (Centro Monotubo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura monotubolare in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4043.5	
<u>“P.C. 80”</u> ▪ Lat. 44° 24' 20,3782" N ▪ Long.012° 32' 47,0771" E (Centro Pozzi) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4042.4	
<u>“P.C. 80 BIS”</u> ▪ Lat. 44° 25' 23,9713" N ▪ Long.012° 31' 13,6145" E (Centro Pozzi) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4042.5	
<u>“AMELIA A”</u> ▪ Lat. 44° 24' 20,5957" N ▪ Long.012° 39' 39,0410" E (Centro Pozzi) ▪ <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4037	

<u>“AMELIA B”</u> - Lat. 44° 24' 27,0291" N - Long.012° 39' 44,0104" E (Centro Pozzi) <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> - Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe collegata con due ponti pedonali alle piattaforme Amelia C e Amelia D - Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4037.5	 Offshore platform Amelia B, a large steel structure with multiple levels and a central tower, situated in the sea. The platform is connected to the shore by a long bridge.
<u>“AMELIA C”</u> - Lat. 44° 24' 24,9853" N - Long.012° 39' 46,4478" E (Centro Pozzi) <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> - Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Amelia B - Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4037.5	 Offshore platform Amelia C, a steel structure with a central tower and multiple levels, situated in the sea. The platform is connected to the shore by a long bridge.
<u>“AMELIA D”</u> - Lat. 44° 24' 28,4735" N - Long.012° 39' 40,6216" E (Centro Pozzi) <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> - Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe collegata con un ponte pedonale alla piattaforma Amelia B - Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4037.5	 Offshore platform Amelia D, a steel structure with a central tower and multiple levels, situated in the sea. The platform is connected to the shore by a long bridge.
<u>“P.C. C.”</u> - Lat. 44° 23' 28,8721" N - Long.012° 33' 36,8772" E (Centro Pozzi) <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> - Struttura reticolare in acciaio a 8 gambe - Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4043.2	 Offshore platform P.C. C., a steel structure with a central tower and multiple levels, situated in the sea. The platform is connected to the shore by a long bridge.
<u>“P.C. 73”</u> - Lat. 44° 23' 06,1420" N - Long.012° 34' 44,6259" E (Centro Monotubo) <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> - Struttura monotubolare in acciaio - Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4041	 Offshore platform P.C. 73, a steel structure with a central tower and multiple levels, situated in the sea. The platform is connected to the shore by a long bridge.

<u>“P.C.M. S-1”</u> ▪ Lat. 44° 20' 55,1236" N ▪ Long.012° 35' 20,0199" E (Centro Monotubo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura monotubolare in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4036	
<u>“P.C.M. S-2”</u> ▪ Lat. 44° 22' 06,5945" N ▪ Long.012° 34' 35,1561" E (Centro Monotubo) ▪ <u>entro le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura monotubolare in acciaio ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4036.5	
<u>“NAOMI PANDORA”</u> ▪ Lat. 44° 41' 20,7648" N. ▪ Long.012° 50' 50,7141" E (Centro Pozzi) ▪ <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4039.7	
<u>“TEA”</u> ▪ Lat. 44° 30' 05,6336" N ▪ Long.013° 01' 07,7033" E (Centro Pozzi) ▪ <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 4 gambe ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F. 4037.7	
<u>“GUENDALINA”</u> ▪ Lat. 44° 33' 59,1830" N ▪ Long.012° 52' 53,3818" E (Centro Tripode) ▪ <u>oltre le 12 miglia dalla costa</u> ▪ Struttura reticolare in acciaio a 3 gambe (parte sommersa) e monotubolare (parte emersa) ▪ Pubblicazione Elenco Fari e Fanali: n. E.F.4039.8	

Le installazioni off-shore sopra indicate sono dotate di:

1) Segnalazioni ottiche e luminose (navigazione marittima)

Le piattaforme sono dotate di:

- scritte identificative della denominazione dell'impianto con caratteri in colore in contrasto rispetto alla struttura in modo da essere, visibili da tutte le direzioni ad almeno

100 mt. di distanza;

- fanali a luce intermittente bianca e / o rossa, con caratteristica riproducente la lettera "U" dell'alfabeto Morse (luce: 0,5s - eclisse: 1s - luce: 0,5s - eclisse: 1s - luce: 2s - eclisse: 10s, per un periodo massimo di 15 secondi).

I fanali sono attivi anche nelle ore diurne con visibilità inferiore alle 2 miglia nautiche.

2) Segnalazioni acustiche (navigazione marittima)

Le piattaforme sono dotate di:

- Uno o più nautofoni sistemati in modo che il suono sia udibile in tutte le direzioni;
- La caratteristica sonora deve riprodurre la lettera "U" dell'alfabeto Morse (suono 1s - silenzio 2s - suono 1s - silenzio 2s - suono 2s - silenzio 22s, per un periodo massimo di 30 secondi).

La segnalazione acustica è attiva con visibilità meteorologica inferiore alle 2 miglia nautiche.

3) Segnalazioni per navigazione aerea notturna (FOA fanali/e ostacolo aereo)

Le piattaforme sono dotate di:

- fanali a luce rossa fissa d'aereo posizionati sull'estremità più alta della piattaforma (gru, candele di sfiato) in modo che sia chiaramente visibile dall'alto o da qualsiasi direzione dell'orizzonte;
- luci diffuse sul ponte di atterraggio degli elicotteri (dove presente);
- luci perimetrali gialle, lungo il bordo dell'eliporto (dove presente);
- lampade a luce fissa, racchiuse in idonei globi rossi ad armatura stagna ubicate alla sommità degli ostacoli;
- fanale per l'illuminazione della manica a vento (dove presente).

Le installazioni ANGELA CLUSTER, ANTARES 1, ARMIDA 1, DIANA, GARIBALDI T, P.C. 73, P.C. S 1, P.C. S 2, NON dispongono delle segnalazioni per la navigazione aerea notturna.

Sono altresì segnalati i ponti di collegamento: AGOSTINO A – AGOSTINO CLUSTER; AMELIA B – AMELIA C; AMELIA B – AMELIA D; GARIBALDI A – GARIBALDI T; GARIBALDI T-GARIBALDI CLUSTER; GARIBALDI C-GARIBALDI K; P.C.W. A-P.C.W. T; P.C.W. B-P.C.W.

PARA B) le seguenti condotte sottomarine (Sea Lines) di proprietà E.N.I. S.p.A., Divisione Exploration & Production, Distretto Centro Settentrionale, giacenti sul fondo del mare (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

- B.01** dalla costa, nei pressi di Casalborgsetti (Lat. 44°33' Nord - Long. 012° 17' Est) alla piattaforma "GARIBALDI A", da "GARIBALDI A" ad "AGOSTINO B", da "GARIBALDI A" ad "AGOSTINO A", da "GARIBALDI A" a "GARIBALDI B" e da "GARIBALDI B" al punto di coordinate 44°29'05" N - 012° 31'35" E (ex pozzo PORTO GARIBALDI 1).
- B.02** dalla piattaforma "GARIBALDI B" alla piattaforma "GARIBALDI D" e da questa alla piattaforma "GARIBALDI C".
- B.03** dalla piattaforma "GARIBALDI T" alla piattaforma "GARIBALDI C", e da questa alla piattaforma "AGOSTINO C".
- B.04** colleganti le piattaforme "AGOSTINO A" - "AGOSTINO B" e "GARIBALDI A" - "P.C.M.W.-T".
- B.05** dalla piattaforma "GARIBALDI K" alla piattaforma "GARIBALDI T".
- B.06** dalla piattaforma "GARIBALDI K" alla piattaforma "IVANA" (Lat.44° 44' 42" N-Long.013°17'E).
- B.07** dalla piattaforma "GARIBALDI T" alla piattaforma "NAOMI PANDORA".
- B.08** dalla costa, nei pressi di Casalborgsetti (Lat. 44°33' Nord - Long. 012° 17' Est) alla piattaforma "P.C.W.-A" e da questa alla "P.C.W.-B".

- B.09** dalla piattaforma "P.C.W.-T" alla piattaforma "P.C.W.-B" e da questa alla costa nei pressi di Casalborsetti (Lat. 44°33' Nord - Long. 012° 17' Est).
- B.10** dal punto sulla costa in Lat. 44°23' 55" Nord - Long. 012° 19' 08" Est al punto di coordinate Lat. 44° 24' 45" Nord - Long. 012°22'44" (ex piattaforma RM6 BIS), da questo al punto di coordinate Lat. 44° 25' 27" Nord - Long. 012° 21' 16" Est (ex pozzo singolo PM3), da questo al punto di coordinate Lat. 44°26' 12" Nord - Long. 012° 20' 27" Est (ex pozzo singolo PM2), dal punto di coordinate Lat. 44° 24' 45" Nord - Long. 012° 22' 44" (ex piattaforma RM 6 BIS) a ex piattaforma "R.M.A" (Lat. 44° 25' 03" Nord - Long. 012° 23' 27" E.), da questo alla piattaforma "DIANA", da questa alla piattaforma "ARMIDA 1" e da questa alla piattaforma "ARMIDA".
- B.11** dal punto di coordinate Lat. 44°24' 45" Nord - Long. 012° 22' 44" (ex piattaforma RM6 BIS) al punto di coordinate Lat. 44° 24' 13" Nord - Long. 012° 31' 13" Est (ex pozzo singolo P.C.3) da questo al punto di coordinate Lat. 44° 25' 09" Nord - Long. 012° 31'26" Est (ex pozzo singolo PC4), al punto di coordinate Lat. 44° 24' 36" Nord - Long. 012° 32' 19" Est (ex pozzo singolo PC11) e alla piattaforma P.C.C.
- B.12** dalla ex piattaforma "R.M.A." (Lat. 44° 25' 03" Nord - Long. 012° 23' 27" E.) all'ex pozzo singolo "R.M.4" (Lat. 44° 24' 40" Nord - Long. 012° 23' 45"E) e da questo all'ex pozzo singolo "R.M.7." (Lat. 44°24'41" Nord - Long. 012°24'22" Est).
- B.13** dal punto sulla costa di coordinate Lat. 44° 23' 55" Nord - Long. 012° 19' 08" Est all'ex piattaforma "R.M.A" e da questo all'ex pozzo singolo "R.M.S.5."; dal sopracitato punto sulla costa alla piattaforma "ANGELA CLUSTER" e da questa all'ex pozzo singolo "R.M.S.1".
- B.14** dalla piattaforma "AMELIA A" alla piattaforma "AMELIA B" e da questa alla "PC 80".
- B.15** dal punto sulla costa di coordinate Lat. 44° 23' 55" Nord - Long. 012° 19' 08" Est alla piattaforma "P.C.C.".
- B.16** dal punto sulla costa di coordinate Lat. 44° 23' 55" Nord - Long. 012° 19' 08" Est alla piattaforma "ANTARES", da questa alla piattaforma "PC 80" e da questa alla "PC80 BIS".
- B.17** dalla piattaforma "ANTARES" alla piattaforma "ARMIDA".
- B.18** dalla monotubolare "ANTARES 1" alla piattaforma "ANTARES".
- B.19** dalla piattaforma "P.C. C." all'ex piattaforma PC 1 BIS (Lat. 44° 23' 16" Nord - Long. 012° 34' 29"), da questa al punto di coordinate Lat. 44° 23' 08" Nord - Long. 012° 34' 42" Est (ex pozzo singolo PC12) e alla piattaforma "AMELIA A".
- B.20** dalla piattaforma "P.C.C." all'ex pozzo singolo PC 30 (Lat.44°23'21"N-Long.012°32'36" E).
- B.21** dalla piattaforma "P.C.C." alla piattaforma "PC 80" (Lat.44°24' 18"N-Long.012°32'47" E).
- B.22** dalla piattaforma "P.C.C." alla piattaforma "P.C.M. S-2" e da questa alla "P.C.M. S-1".
- B.23** dalla piattaforma "P.C. C." alla piattaforma "PC 73".
- B.24** dalla piattaforma "ANGELA ANGELINA" alla piattaforma "ANGELA CLUSTER".
- B.25** dalla piattaforma "AMELIA B" alla piattaforma "TEA" e da questa alla piattaforma "GUENDALINA".

PARA C) i seguenti terminali foranei di oleodotti per l'imbarco e lo sbarco di prodotti petroliferi, afferenti alla Soc. ENI S.p.a. Refinig & Marketing and Chemicals (*datum di riferimento coordinate WGS 84*):

C. 1 “TERMINALE T 1”

(c.d. “isola di raffinazione”)

Lat. 44° 28' 33,9128” Nord - Long. 012° 21' 48,4439” Est. Piattaforma dodecagonale del diametro massimo di mt. 16 alta 10,5 mt sul livello del mare, sostenuta da 36 pali d'acciaio infissi nel fondo marino per una profondità di circa 11.5mt. È sormontata da una seconda piattaforma dello stesso diametro più alta di tre metri.

La piattaforma è dotata di pannelli di identificazione in nero su fondo giallo, visibili da tutte le direzioni almeno da 300 mt. di distanza e altresì segnalata da un fanale a lampi bianchi (2 ogni 5 secondi) portata 8 miglia e nautofono riprodotto la lettera “O” dell'alfabeto morse con periodo 45 secondi.

- Entro le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4049**

n.b.: Stante il non preventivabile mancato funzionamento del segnalamento acustico-luminoso di cui sopra, il TERMINALE T1 è temporaneamente segnalato da due boe luminose galleggianti, aventi le seguenti caratteristiche:

“BOA 1”

Lat. 44° 28' 37,49” N Long. 012° 21' 43,86” E

Boa a fuso di colore giallo con miraglio radarabile ad “X” avente la seguente caratteristica luminosa:

Periodo: 1 s (**0.5 s** + 0.5 s)

Colore luce: Gialla

Portata nominale: 5 miglia

Altezza luce slmm: 3 mt

Visibile a giro d'orizzonte

“BOA 2”

Lat. 44° 28' 30,34” N Long. 012° 21' 53,05” E

Boa a fuso di colore giallo con miraglio radarabile ad “X” avente la seguente caratteristica luminosa:

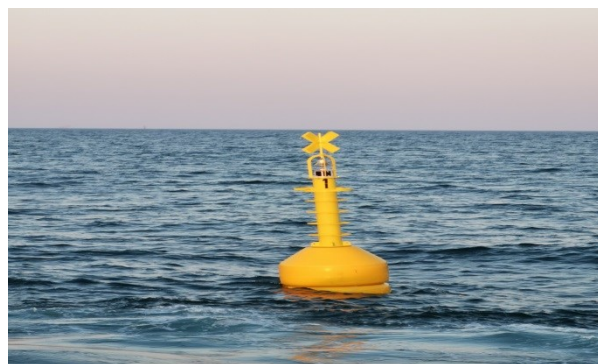
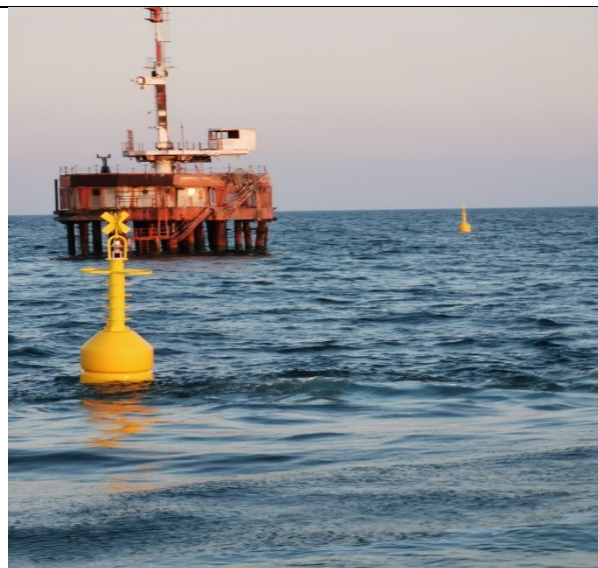
Periodo: 1 s (**0.5 s** + 0.5 s)

Colore luce: Gialla

Portata nominale: 5 miglia

Altezza luce slmm: 3 mt

Visibile a giro d'orizzonte



C.2 "TERMINALE N.4"

(c.d. "ex piattaforma ruotante")

Lat. 44°27'32,05" Nord - Long. 012°31'27,72" Est.
Piattaforma con struttura a croce posata su pali metallici infissi nel fondo marino, del diametro esterno di mt. 5 di altezza massima sul livello del mare di mt. 6; struttura dipinta di nero, parapetto e torretta a scacchi rossi e bianchi.

La piattaforma è dotata di pannelli di identificazione in nero su fondo giallo, visibili da tutte le direzioni almeno da 300 mt. di distanza e altresì segnalata da un fanale a lampi bianchi (periodo di 15 secondi), visibile su tutto il giro d'orizzonte, portata 6 miglia, da un nautofono (periodo di 30 secondi) e da un racon entrambi con portate due miglia e tutti riproducenti la lettera "U" dell'alfabeto morse.

- Entro le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4038**



PARA D) i seguenti oleodotti (Sea lines) di proprietà della ENI S.p.a. Refinig & Marketing and Chemicals giacenti sul fondo del mare (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

D.1 dal punto sulla costa, nei pressi dell'abitato di Punta Marina:
Lat. 44°26' 33" Nord - Long. 012° 17' 45" Est al TERMINALE N.1.

D.2 dal punto sulla costa, nei pressi dell'abitato di Punta Marina:
Lat. 44° 26' 33" Nord - Long. 012° 17' 45" Est all'ex TERMINALE AGIP N.3.

D.3 dal punto sulla costa nei pressi dell'abitato di Punta Marina:
Lat. 44° 26' 33" Nord - Long. 012° 17' 45" Est al TERMINALE N.4.

PARA E) il seguente terminale marino per lo sbarco di prodotti petroliferi, assentito in concessione demaniale marittima alla Petra S.r.l unipersonale sede di Ravenna (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

E.1 "TERMINALE MARINO PIR PETROLI"

(ex "terminale marino Enel")

Lat. 44°27' 56.28" Nord - Long. 012° 23' 54.9" Est (*estremità Nord*)

Lat. 44°27' 49.98" Nord - Long. 012° 23' 52.98" Est (piattaforma centrale)

Lat. 44°27' 44.7" Nord - Long. 012° 23' 53.16" Est (*estremità Sud*)

Il terminale è lungo complessivamente 342 mt ed è costituito da una piattaforma centrale a pianta rettangolare lunga 14,8 mt. alta 11,5 mt. sul livello del mare, sostenuta da quattro pali d'acciaio infissi nel fondo marino da quattro briccole di ormeggio poste lungo l'asse longitudinale del terminale, alte 9 mt. sul livello del mare, da due briccole di accoste alte 7 mt sul livello del mare.

Il terminale è dotato di pannelli di identificazione in nero su fondo giallo, visibili da tutte le direzioni almeno da 300 mt. di distanza e altresì segnalato da due fanali a luce bianca, portata di 6 miglia, due fanali a luce rossa, portata 3 miglia con periodo di 15 secondi e da un nautofono con portata di 2 miglia con un periodo di 30 secondi tutti riproducenti la lettera "U" dell'alfabeto Morse.

- Entro le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4048**



PARA F) il seguente oleodotto sea lines all'attualità in gestione alla Petra S.r.l Unipersonale giacente sul fondo del mare (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

F1 dal punto sulla costa, nei pressi dell'abitato di Punta Marina, Lat. 44° 26' 48" Nord - Long. 012° 17' 42" Est sino al terminale marino di cui alla lettera E.1.

PARA G) All'interno della zona di sicurezza delle installazioni "AMELIA A" e "PC 80" sono presenti e come di seguito meglio specificati, Sistemi di produzione di energia dal moto ondoso afferenti alla Soc. ENI Distretto Centro Settentrionale, (*datum di riferimento coordinate WGS 84*):

G.1 "ISWEC"

(*Inertial Sea Wave Energy Converter*)

Lat. 44° 24' 10.243"N – Long. 012° 32' 36.854"E

Struttura galleggiante quadrangolare lunga 10 mt. larga 5 mt. alta 2.9 mt con asta sormontata da miraglio e ancorata al fondo marino (il sistema di ormeggio è composto da tre catenarie disposte su una circonferenza con un angolo di 120 gradi tra ciascuna linea) e collegata tramite cavo elettrico sottomarino alla Piattaforma "PC 80".

Il sistema è dotato di segnalazione luminosa costituito da un fanale a luce gialla portata 3 miglia con periodo di 20 secondi.

- Entro le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4042.43**

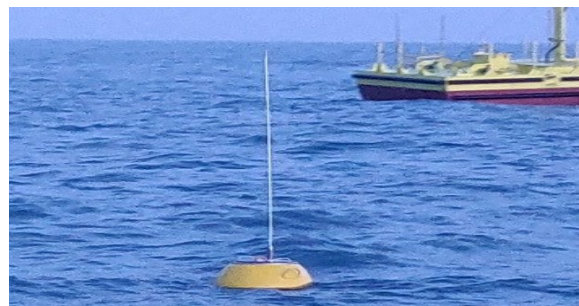
In prossimità del sistema ISWEC è presente una boa ondometrica (sferica) ancorata al fondo marino in posizione:

Lat. 44° 24' 14.150"N - Long. 012° 32' 35.530"E.

La boa è dotata di segnalazione luminosa costituito da un fanale a luce gialla portata 2 miglia con periodo di 20 secondi .

- Entro le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4042.45**



G.2 "PB3"

(Power Buoy 3)

Lat. 44° 24' 10.8"N – Long. 012° 39' 44.5"E

Boa galleggiante cilindrica ancorata al fondo marino (il sistema di ormeggio è composto da tre catenarie disposte su una circonferenza con un angolo di 120 gradi tra ciascuna linea) in prossimità della Piattaforma "Amelia A". Il sistema è dotato di segnalazione luminosa costituito da un fanale a luce gialla portata 3 miglia con periodo di 20 secondi.

- Oltre le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4037.6**

In prossimità del Sistema PB3 è presente una boa ondametrica (sferica) ancorata al fondo marino in posizione:

Lat. 44° 24' 14.2"N - Long. 012° 39' 48.8"E.

La boa è dotata di segnalazione luminosa costituito da un fanale a luce gialla portata 2 miglia con periodo di 20 secondi.

- Oltre le 12 miglia dalla costa

- Elenco Fari e Fanali: n. **E.F. 4037.63**



O R D I N A

Articolo 1

Nelle zone di mare delimitate dalla congiungente i seguenti punti sono vietati l'ancoraggio e la pesca con reti a strascico o con attrezzi che comunque draghino e/o smuovano il fondo del mare, per la presenza delle prefate strutture di cui al rende noto (*datum di riferimento coordinate WGS'84*):

AREA 1)	a:	Lat. 44° 27' 42" Nord	Long. 012° 17' 18" Est
	b:	Lat. 44° 29' 35" Nord	Long. 012° 24' 50" Est
	c:	Lat. 44° 27' 50" Nord	Long. 012° 31' 32" Est
	d:	Lat. 44° 26' 00" Nord	Long. 012° 31' 32" Est
	e:	Lat. 44° 24' 30" Nord	Long. 012° 35' 00" Est
	f:	Lat. 44° 24' 35" Nord	Long. 012° 39' 57" Est
	g:	Lat. 44° 24' 01" Nord	Long. 012° 40' 08" Est
	h:	Lat. 44° 23' 17" Nord	Long. 012° 36' 18" Est
	i:	Lat. 44° 22' 24" Nord	Long. 012° 36' 18" Est
	l:	Lat. 44° 23' 00" Nord	Long. 012° 19' 18" Est

Nella zona di mare di cui al precedente punto 1) fa eccezione l'area ricompresa entro la congiungente i sotto indicati punti (da "a" ad "e") dove NON vigono i divieti di ancoraggio e pesca citati nel presente articolo (*datum di riferimento coordinate WGS 84*):

a)	Lat. 44°26'54" Nord	Long. 012°28' 42" Est
b)	Lat. 44°26'54" Nord	Long. 012°30' 36" Est
c)	Lat. 44°25'18" Nord	Long. 012°30' 36" Est
d)	Lat. 44°24'18" Nord	Long. 012°31' 18" Est
e)	Lat. 44°23'54" Nord	Long. 012°28' 42" Est

AREA 2)	m:	Lat. 44° 32' 30" Nord	Long. 012° 17' 00" Est
	n:	Lat. 44° 30' 18" Nord	Long. 012° 20' 57" Est
	o:	Lat. 44° 30' 18" Nord	Long. 012° 24' 00" Est
	p:	Lat. 44° 31' 08" Nord	Long. 012° 24' 00" Est
	q:	Lat. 44° 31' 08" Nord	Long. 012° 30' 18" Est
	r:	Lat. 44° 28' 43" Nord	Long. 012° 31' 24" Est
	s:	Lat. 44° 28' 25" Nord	Long. 012° 33' 10" Est
	t:	Lat. 44° 31' 40" Nord	Long. 012° 31' 47" Est
	u:	Lat. 44° 33' 42" Nord	Long. 012° 29' 00" Est
	v:	Lat. 44° 33' 19" Nord	Long. 012° 27' 37" Est
	y:	Lat. 44° 32' 05" Nord	Long. 012° 27' 37" Est
	z:	Lat. 44° 33' 15" Nord	Long. 012° 17' 03" Est

Articolo 2

La zona di sicurezza di cui all'art. 28 del D.P.R. 886/79, in cui è vietato l'accesso a tutte le navi, imbarcazioni, galleggianti e soggetti non autorizzati dal concessionario/autorità competente, è stabilita in **200 (duecento) metri**, rilevati dai punti più esterni delle installazioni elencate al **PARA A** del rende noto, e comunque, da tutte quelle (ivi comprese le piattaforme mobili ed i mezzi intenti alla perforazione, alla installazione o alla manutenzione delle piattaforme dei pozzi o delle relative tubazioni) che si dovessero trovare ad operare in mare nelle acque antistanti a questo circondario marittimo, ad eccezione delle installazioni "**AMELIA A**" e "**PC 80**" la cui zona di sicurezza è invece stabilita alla distanza di **500 (cinquecento) metri**.

Per le unità da diporto utilizzate a fini lusori o commerciali il divieto di cui al presente articolo è esteso a **500 (cinquecento) metri**, così come per le attività subacquee sportive/non professionali.

La zona di sicurezza può essere occasionalmente estesa, a seconda delle necessità ed in via provvisoria tramite semplice avviso ai naviganti, il quale vale anche come segnalazione della presenza delle strutture non permanenti agli effetti dell'applicazione delle presenti norme.

È altresì vietato il transito e la sosta di navi, galleggianti, unità da diporto utilizzate a fini lusori o commerciali nonché qualsiasi tipo di pesca e/o di attività subacquea nel raggio di **1000 (mille) metri** dalle installazioni indicate al **PARA C**) ed **E**) del precedente rende noto.

È, inoltre, vietato l'ancoraggio, la pesca mediante l'utilizzo di attrezzi che arano i fondali nel raggio di **0,5 (zero,cinque) miglia nautiche** dal punto di coordinate Lat.44°29.0'N – Long.012°25.0'E (ove precedentemente insisteva il Terminale N.3 ex AGIP 3) (*datum di riferimento coordinate WGS 84*)."

Articolo 3

I prescritti segnalamenti marittimi diurni, notturni e sonori riportati nella documentazione tecnica appositamente rilasciata dal competente organo della Marina Militare, dovranno essere costantemente controllati e mantenuti, per garantire sempre il debito rispetto di tutte le loro caratteristiche ottiche, luminose ed acustiche.

Eventuali avarie e/o problematiche tecniche nel corretto funzionamento di tali segnalamenti dovranno essere immediatamente riferiti alla Capitaneria di Porto di Ravenna mediante comunicazione scritta.

A tal fine è fatto obbligo al concessionario di adottare un idoneo ed affidabile sistema, soggetto a possibile ispezione periodica da parte dell'Autorità marittima e/o di altre Autorità/Enti competenti, di monitoraggio continuo in remoto del corretto funzionamento dei predetti segnalamenti, che consenta alla concessionaria di verificarne lo stato di efficienza in modo continuativo h. 24.

In caso di sopravvenuta avaria dei predetti segnalamenti marittimi, il concessionario dovrà prontamente attivarsi per un celere ripristino dell'efficienza, comunicando per iscritto, senza ritardo, alla Capitaneria di porto di Ravenna, il puntuale cronoprogramma dei lavori e, successivamente, il buon esito degli stessi, adottando nelle more ogni soluzione alternativa praticabile per garantire la sicurezza della navigazione in prossimità delle strutture in concessione temporaneamente prive dei prescritti segnalamenti, ivi incluso l'eventuale presidio continuativo in zona con apposito mezzo nautico dedicato, qualora i tempi di risoluzione siano superiori ai 3 (tre) giorni lavorativi.

Articolo 4

Ogni piattaforma/installazione off-shore dovrà esporre, su tutti i lati visibili da mare, un apposito pannello rifrangente atto ad indicare la certa e corretta denominazione dell'impianto, così come indicata nella documentazione nautica d'interesse.

I caratteri utilizzati dovranno essere in colore in contrasto con quello della struttura ed avere altezza/forma proporzionate in modo da essere ben leggibili, in normali condizioni meteomarine, ad almeno 100 (cento) metri di distanza, compatibilmente con le caratteristiche degli ingombri esistenti.

Articolo 5

Possono avvicinarsi alle predette installazioni le navi appoggio, le navi che devono compiere operazioni commerciali e le unità adibite alla manutenzione e le imbarcazioni addette al trasporto di persone e materiale per il servizio delle installazioni stesse, gli operatori tecnici, purché preventivamente autorizzati dal concessionario e/o proprietario delle installazioni, con l'obbligo degli stessi di avvisare preventivamente e di volta in volta la Capitaneria di Porto di Ravenna, a mezzo radio ed a mezzo posta elettronica.

Sono, altresì, autorizzate all'avvicinamento alle succitate installazioni le unità navali della Corporazione Piloti, del Gruppo Ormeggiatori ed i Rimorchiatori addetti al servizio di rimorchio in concessione nella rada e nel porto di Ravenna per il tempo necessario a prestare assistenza alle navi autorizzate di cui sopra, nonché le unità adibite ad altri servizi portuali, per il tempo strettamente necessario ad espletare la loro prestazione.

Articolo 6

Le unità navali impegnate negli eventuali lavori/ispezioni/controlli ordinari agli impianti di cui sopra, attinenti la coltivazione/movimentazione degli idrocarburi, devono segnalare la svolgimento della loro attività a mezzo dei segnalamenti previsti dal "Regolamento int.le per prevenire gli abbordi in mare" (COLREG'72) e dal Codice internazionale dei segnali (C.I.S.'69).

Chiunque si dovesse trovare in prossimità delle unità di cui al precedente comma dovrà assicurare la massima attenzione alle comunicazioni ottiche e fonetiche, non intralciare i lavori e mantenersi a debita distanza di sicurezza, specie a ridosso delle anzidette zone di sicurezza.

Articolo 7

Alle navi in ingresso ed uscita dal porto di Ravenna, fatta esclusione per le unità che devono effettuare attività di appoggio/supporto alle piattaforme/ terminali per l'imbarco e sbarco di prodotti petroliferi ricadenti nell'ambito della rada del porto di Ravenna e del Circondario Marittimo di Ravenna, è fortemente raccomandato di navigare all'interno delle aree denominate "prolungamento canaletta di atterraggio" e "canale di atterraggio", di cui ai punti 2 e 3 dell'art.7 dell'Ordinanza n.35/2011 in data 04 aprile 2011 della Capitaneria di porto di Ravenna e s.m.i..

L'esecuzione di rotte diverse che comportino l'abbandono delle precitate aree e canali di navigazione stabilite per un sicuro avvicinamento/allontanamento dal porto di Ravenna dovrà essere oggetto di approfondito studio e completa valutazione da parte del Comandante della nave in ingresso/uscita dal porto, comportando tale decisione l'esposizione a condizioni di navigazione in acque ristrette e comunque fortemente limitate dalla presenza di strutture fisse costituenti intralcio alla navigazione.

Articolo 8

I contravventori alla presente ordinanza, se alla condotta di unità da diporto, incorreranno nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n.171 e s.m.i., ovvero in quello dell'art.1164 cod.nav., se le violazioni siano imputabili a carico di soggetti privati.

Negli altri casi, si applicheranno, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, l'art. 94 del D.P.R. 24.05.1979 n. 886, gli artt. 1218, 1231 e 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non integri gli estremi di un più grave o diverso reato.

Articolo 9

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare a far osservare la presente ordinanza che diviene efficace da subito con la pubblicazione in data odierna all'albo d'ufficio ed, in aggiunta, sul sito web istituzionale.

Per quanto indicato al precedente comma, si dispone la contestuale abrogazione dell'Ordinanza n.19/2020 del 18.06.2020 recante *"PIATTAFORME/IMPIANTI OFF-SHORE ANTISTANTI IL CIRCONDARIO MARITTIMO DI RAVENNA"* nonché di ogni altra disposizione di parte incompatibile e/o in contrasto con il presente atto.-

Ravenna (RA), lì 13 agosto 2020

IL COMANDANTE

C.V. (CP) Giuseppe SCIARRONE

(Documento firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005)

"Procedimento definito esistono le condizioni di ammissibilità ed i requisiti di legittimazione per l'emanazione del provvedimento finale"

Pubblicato in data 13.08.2020 mediante inserimento nel sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Ravenna, consultabile alla pagina web www.guardiacostiera.it/ravenna